

CIAK.....UN PROCESSO SIMULATO PER EVITARNE UNO VERO

Nel pomeriggio del 05 maggio 2017 la classe ha partecipato presso il tribunale dei minori ad una simulata avente come tema il bullismo tra gli adolescenti. Il progetto ci ha visto come allievi della II B del liceo delle Scienze Umane ad indirizzo economico-sociale, impegnati in una simulata durante la quale ognuno con un proprio e specifico ruolo ha cercato di dare ad un fenomeno di così vasta eco la giusta importanza in termini di prevenzione.

Il Presidente del Tribunale Dr. Trovato ha illustrato ai presenti il perché di una tale iniziativa avente lo scopo di far avvicinare le scuole ai tribunali ma per evitare un effettivamente un vero processo. Tutto ciò è stato reso possibile da apposite giornate dedicate alla ripetizione della simulata a scuola dove ognuno degli allievi rivestiva un ruolo ben preciso.

Tanta è stata l'emozione in quanto tutti i partecipanti hanno vissuto una giornata diversa dal solito perché il processo simulato svoltosi nell'aula del tribunale, ha significato tanto per noi perché ci ha resi protagonisti facendoci prendere coscienza del fenomeno del bullismo che sempre più è divenuto un fenomeno di attualità.

La scuola come agenzia educativa è impegnata in prima linea nell'affrontare simili fenomeni ma necessita altresì del contributo sinergico della famiglia, a tal proposito questo evento ha insegnato a tutti qualcosa d'importante in quanto non solo ci si è calati nelle singole parti ma ha rappresentato un tassello opportuno per la formazione di tutti per capire come un disagio sociale possa ancora sfociare nel compimento di atti deprecabili nei confronti di soggetti più deboli.

Un grazie a tutti per l'opportunità, ai docenti Casadonte e Scarantino che ci hanno seguito dandoci i giusti suggerimenti ed a quei genitori che hanno deciso di partecipare alla simulata. In fondo in fondo abbiamo capito tanto facendo altresì tesoro dei nostri errori.

Miriam Santoro